

OGGETTO: AUTOIMPREDITORIALITÀ – FINANZIAMENTI A TASSO ZERO PER IMPRESE COSTITUITE IN MAGGIORANZA DA DONNE E GIOVANI UNDER 35 – APERTURA SPORTELLO 13 GENNAIO 2016

OBIETTIVO	<p>Il decreto Destinazione Italia ha completamente ridisegnato le agevolazioni per l'autoimprenditorialità. La misura è diretta a sostenere in tutta Italia la nascita e lo sviluppo di imprese competitive a <u>prevalente partecipazione giovanile o femminile</u>. La disponibilità è di 50 milioni di euro.</p>
DESTINATARI E REQUISITI	<p>Possono presentare domanda di agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le micro e piccole imprese in forma di società (comprese cooperative), partecipate a maggioranza (numerica e di quote) da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne (di qualsiasi età), costituite da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda; - le persone fisiche che intendono costituire una nuova società. <p>Requisito necessario è che le imprese abbiano sede legale ed operativa ubicata nel territorio nazionale.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	<p>Per essere ammesse ai benefici, le società già costituite al momento della presentazione della domanda devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese; - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali; - non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. <p>Società in via di costituzione: nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società, il possesso dei requisiti deve essere dimostrato entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione all'agevolazione.</p>
ESCLUSIONI	<p>Come specificato dal regolamento attuativo, sono escluse le imprese controllate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.</p>
DIMENSIONI IMPRESA	<p>Un requisito richiesto dalla norma e dal regolamento per accedere ai benefici attiene alla dimensione dell'impresa. Come precedentemente accennato, sono ammesse alle agevolazioni le imprese di micro e piccole dimensione, ai sensi del regolamento UE n. 651/2014 e del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005. Nell'ambito della categoria delle microimprese rientrano le imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno meno di 10 occupati;

- hanno un **fatturato annuo** oppure un totale di bilancio annuo **non superiore a 2 milioni** di euro.

Nell'ambito della categoria delle **piccole imprese** rientrano le imprese che hanno:

- **meno di 50 occupati**;

- un **fatturato annuo** oppure un totale di bilancio annuo **non superiore a 10 milioni** di euro.

I dati da prendere in considerazione per il calcolo del fatturato annuo, del totale di bilancio e dei dipendenti sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono ricavate, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al D.P.R. n. 689/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Nel caso di impresa "associata" o "collegata" è necessario considerare, in sommatoria, anche i dati relativi agli occupati, fatturato o totale di bilancio delle imprese collegate e associate.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000 euro relativi:

a) alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;

b) alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;

c) al commercio e al turismo;

d) alle attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti:

1) la filiera turistico - culturale, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;

2) l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni le <u>spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi</u> rientranti nelle seguenti categorie:</p> <p>a) suolo aziendale;</p> <p>b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;</p> <p>c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;</p> <p>d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;</p> <p>e) brevetti, licenze e marchi;</p> <p>f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;</p> <p>g) consulenze specialistiche.</p>
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	<p>Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis e assumono la forma di un <u>finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di otto anni e di importo non superiore al settantacinque per cento della spesa ammissibile.</u></p> <p>Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.</p>
AMMISSIONE DELLE DOMANDE	<p>Le domande di agevolazione, complete dei dati richiesti, saranno deliberate entro 60 giorni dalla data presentazione dell'istanza o di completamento della stessa.</p> <p>Invitalia comunicherà tempestivamente l'esito dell'istruttoria al soggetto proponente, richiedendo contestualmente l'eventuale ulteriore documentazione necessaria, anche ai fini della successiva verifica tecnica sulla funzionalità del programma di investimento e sulla pertinenza e congruità delle spese indicate in domanda.</p> <p>La verifica tecnica dovrà essere conclusa entro 30 giorni dalla data della citata comunicazione ovvero dal completamento della documentazione eventualmente necessaria ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni.</p> <p>Nel caso di esito negativo delle attività istruttorie, le domanda verrà rigettata previa comunicazione al soggetto proponente.</p>
STIPULA CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	<p>In caso di esito positivo, l'impresa beneficiaria e Invitalia, procedono, entro 60 giorni dalla data di ammissione alle agevolazioni, alla stipula del contratto di finanziamento, con il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono recepite le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, eventualmente rideterminate sulla base della verifica sul programma di investimento indicato nella domanda di agevolazione; - sono disciplinati i rapporti giuridici e finanziari tra il Invitalia e l'impresa beneficiaria, inclusi i termini per la realizzazione del programma di investimento e gli obblighi di mantenimento dei beni e dell'attività oggetto di agevolazione, nonché gli ulteriori obblighi la cui violazione costituisce causa di revoca.

REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	<p>Le agevolazioni concesse saranno revocate, in misura totale o parziale, nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dell'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili al soggetto richiedente e non sanabili; - mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del programma di investimento, salvo i casi di forza maggiore; - trasferimento, alienazione o destinazione di usi diversi da quelli previsti nel programma di investimento, senza l'autorizzazione di Invitalia, dei beni mobili e dei diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento; - cessazione dell'attività dell'impresa agevolata ovvero sua alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento; - fallimento dell'impresa beneficiaria ovvero apertura nei confronti della stessa di altra procedura concorsuale prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento; - mancata trasmissione a Invitalia della documentazione richiesta per il monitoraggio e controllo delle iniziative agevolate ; - mancata restituzione protratta per oltre un anno di una rata del finanziamento concesso; - ulteriori casi previsti nel contratto di finanziamento.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<p>Il Decreto Destinazione Italia (DL 145/2013, art. 2), è stato modificato nel dettaglio con il regolamento attuativo, approvato con Decreto 8 luglio 2015 n. 140 del Ministro dello Sviluppo Economico (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015). Circolare 9 ottobre 2015 e 28 ottobre 2015.</p>
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	<p>Confimi News n. 18 del 14 settembre 2015.</p>
INFO	<p>L'Area Economica dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento in merito e per concordare eventuali visite aziendali finalizzate all'approfondimento di casi specifici.</p>